

Fonte Nuovo

Via Gramsci, 4 Monterotondo - Tel./Fax 06-9066633 e.mail corrsabina@cc

Palombara Sabina Sì al Piano per aree industriali Nuove aziende, adesso si può

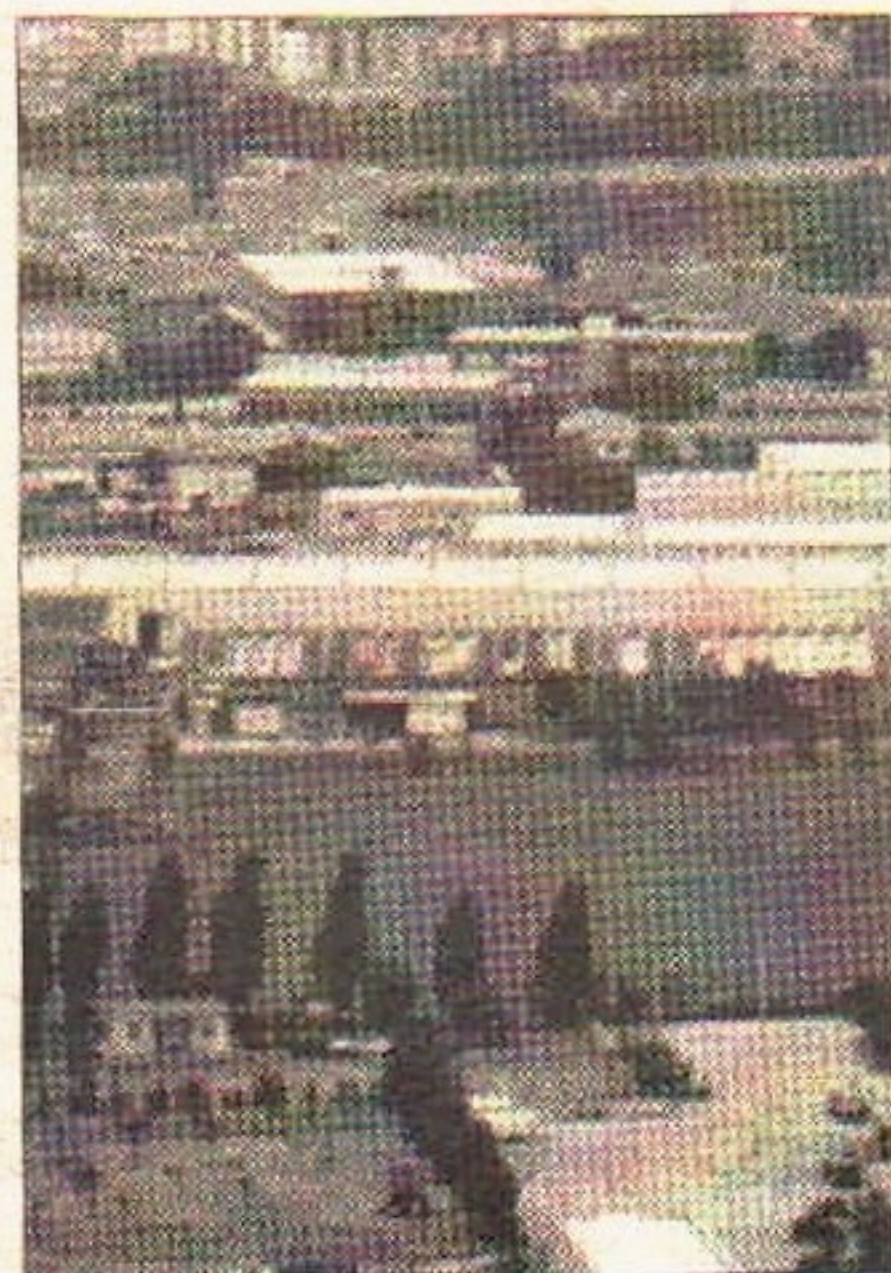
PALOMBARA SABINA - Giovedì scorso in una seduta di Consiglio infuocata e dove sono divenute evidenti alcune spaccature all'interno della maggioranza, all'unanimità, con la defezione del Pri e della Margherita che non hanno partecipato alla votazione, è stato approvato il Piano Regolatore Particolareggiato, che prevedeva l'individuazione e la realizzazione di un'area artigianale/industriale alla periferia di Palombara di circa trenta ettari, nella zona Prati di Stazzano.

Lo studio e il progetto del Piano era stato vagliato e approvato dalla Commissione Consiliare competente dalla maggioranza e dai membri dell'opposizione, sostanzialmente d'accordo sull'individuazione di un'area che consentisse uno sviluppo per le tante imprese presenti nel territorio.

Occorre sottolineare che in precedenza erano già stati approvati, senza grossi problemi, altri due Piani Particolareggiati, uno per la zona C4-B4 (Sertine) e l'altro per la rivalutazione e il recupero del centro storico della frazione di Cretone. Da parte dell'amministrazione è stata annunciata al

più presto una conferenza stampa dove i cittadini verranno informati e messi al corrente del come e perché si è giunti ad una scelta del genere.

Dunque, un atto che avrà forti ricadute anche occupazionali sull'intero territorio di Palombara Sabina. E che appunto è stato approvato da tutte le forze politiche presenti in consiglio quella sera a dimostrazione dell'importanza della delibera.



a.i. Un'area industriale

Palombara Sabina

Ambiente e cultura d'impresa

PALOMBARA SABINA - (a.i.) Un progetto finanziato dalla Provincia di Roma ha coinvolto gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Petrocchi di Palombara per coniugare l'educazione ambientale con la cultura di impresa. "Conosco il passato, analizzo il presente, progetto il futuro", si inserisce in una serie di attività realizzate dalla scuola con l'obiettivo di attuare iniziative volte sia a stabilire un rapporto di interscambio con il territorio, ma soprattutto a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro ai diplomati dell'istituto. L'idea di realizzare un'attività di educazione ambientale che mirasse anche ad uno sviluppo economico coerentemente con le finalità di un Istituto commerciale, nacque già nel 2001, ma il progetto venne approvato dall'Ufficio Metropolitano Scolastico provinciale soltanto nel 2003. "Lo scopo era quello di formare i nostri studenti, attori principali per il futuro del territorio, a promuovere responsabilmente uno sviluppo capace di valorizzare le risorse disponibili compatibilmente ed in armonia con l'ambiente." Ha sottolineato nella relazione conclusiva la professoressa Ippoliti, coordinatore del progetto, coadiuvata dai colleghi Petrocchi, Tripodi, Fazio, Tallarida e Feriello.